

Un indirizzo di e-mail per aderire all'appello Sul web disponibili materiali e informazioni

Ora mai l'informazione e l'educazione corrono sempre più sulla rete. In circostanze ordinarie. Ma anche in occasioni speciali come sono state il referendum sulla procreazione assistita del 2005 e il Family Day di due anni dopo. Per questo i tre network che si propongono di far arrivare ovunque i contenuti del Manifesto «Liberi per vivere» – e le oltre trenta aggregazioni laicali che lo hanno sottoscritto – si apprestano a solcare i mari del web. A breve sarà pronta una pagina Internet dedicata a questa iniziativa, dalla quale scaricare i materiali predisposti per l'occasione, avere informazioni su quanto accade in giro per l'Italia (convegni, incontri, catechesi), nonché spunti tematici per affrontare il tema della presa in cura delle persone più fragili. Un'opera di sensibilizzazione d'intesa con tutto il mondo associativo presente non solo virtualmente sul territorio, cui si potrà accedere dal sito istituzionale www.scienzaevita.org, nel quale sarà predisposto un apposito link. A oggi sul sito si trova una newsletter alla quale ci si può abbonare, che si può diffondere e che contiene il Manifesto, una lettera dei presidenti di Scienza & Vita, Forum delle Famiglie e Retinopera, e altri materiali utili. **Adesioni a «Liberi per vivere» e segnalazioni di iniziative possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica segreteria@scienzaevita.org.**

UNA SFIDA CULTURALE

DA ROMA GIANNI SANTAMARIA

È sulla griglia di partenza l'opera di sensibilizzazione capillare sui temi del fine vita partita nei giorni scorsi con il lancio del Manifesto «Liberi per vivere». I tre organismi laicali promotori – Scienza & Vita, Forum delle associazioni familiari e Retinopera – possono contare su una rete ramificata in tutto il territorio nazionale. E oggi il Manifesto di intenti – che trovate oggi in ultima pagina – viene spedito insieme ad *Avvenire* sotto forma di locandina alle oltre 25 mila parrocchie del Paese. Per iniziare senza esitazioni a far conoscere le ragioni di una mobilitazione culturale ed educativa che dopo Pasqua entrerà nel vivo. Saranno infatti realizzati e diffusi, in milioni di copie, un poster e un dépliant. Quest'ultimo fornirà spunti utili per organizzare incontri culturali e di catechesi improntati a idee portanti come l'intangibilità della vita. Un seme destinato a cadere su un terreno già fertile chiamato ora a dare nuovi frutti. Ad ararlo, non da oggi, sono i movimenti e le associazioni che hanno aderito. Ognuno con la sua specificità: da chi è tradizionalmente legato a temi bioetici a chi si occupa di sociale, educazione e catechesi. L'iniziativa si inserisce in ciò che le varie realtà locali stanno già facendo o hanno in programma. A Genova è in corso da tempo una serie di convegni sul fine vita mentre si svolgono iniziative di for-

Sul tema del fine vita, si moltiplicano le iniziative delle grandi associazioni laicali

«Liberi per vivere» la società si mobilita

mazione per gli operatori sanitari. A questo aspetto professionale va affiancata «una capillare opera educativa e informativa in modo che le persone possano confrontarsi criticamente con i messaggi veicolati dai media», come spiega la presidente dell'associazione, Gemma Migliaro. In preparazione c'è un convegno, a maggio, al quale parteciperanno il neurologo di Udine Gian Luigi Gigli e Sylvie Menard, l'oncologa malata di cancro che

in campo

Da Scienza&Vita, Forum famiglie e Retinopera un manifesto per la vita

si batte contro ogni forma di eutanasia. L'appuntamento è organizzato con il Forum, le residenze universitarie Rui e l'associazione *Universitas University*. Molte le proposte legate al soggetto sociale più coinvolto: la famiglia. Domenica 31 maggio a Mestre-Venezia si terrà quello che gli organizzatori chiamano «un piccolo Family Day», coinvolgendo tutte le associazioni del territorio che hanno a

STRUMENTI

Un quaderno su «Educare alla vita» In dvd il monologo di Rondoni su Eluana

Sono già diverse centinaia in pochi giorni le persone che hanno scaricato da Internet il nuovo numero dei «Quaderni di Scienza & Vita», dedicato proprio al tema «Educare alla vita». È il quinto della serie che, dopo essersi occupata di eutanasia, questioni di genere, vita nascente e sterilità maschile, arriva al cuore della questione educativa in campo bioetico. Lo fa grazie a contributi di cattolici e laici. Tra le firme Francesco D'Agostino, Luigi Alici, Adriano Bompiani e Pietro Barcellona. Non mancano gli interventi della presidente di Scienza & Vita, Maria Luisa Di Pietro («Educare il sentimento morale») e del consigliere nazionale Edoardo Patriarca («Educare alla vita nelle associazioni»). Una sezione è su arte, cinema e tv. Il quaderno cartaceo si può richiedere alla segreteria nazionale dell'associazione (06/68192554), che sta distribuendo un altro sussidio utile a far crescere la cultura della vita: il dvd del monologo «Lieve, tenace è la vita» sul caso di Eluana scritto dal poeta Davide Rondoni e recitato dall'attore Luca Ward.

che fare con problematiche familiari. E non solo: sarà allestito anche un gazebo di Scienza & Vita. In prima linea anche il Forum regionale pugliese, che proprio ieri si è riunito per decidere il da farsi. La presidente Ludovica Carli parla di «un lavoro di approfondimento non facile che ci aspetta. Perché sui temi del fine vita non c'è un'adeguata consapevolezza della gravità della situazione. Per questo dobbiamo coinvolgere il mondo scientifico e culturale». Un balzo in Sicilia, ma l'impegno non cambia. Scienza & Vita di Giarre-Riposto, nel Catanese, sul fine vita ha già organizzato di recente due incontri aperti a tutti. Lo sarà anche la tre giorni per giovani subito dopo Pasqua a Riposto che prenderà spunto da una serie di film sull'eutanasia, come *Il mare dentro*. Previsto a breve anche un incontro in una scuola superiore di Giarre, a partire dal film *Gattaca*. Parla di eugenetica, ma servirà anche a discutere di eutanasia, visto che il protagonista pone fine in modo drammatico alla sua vita. «Sono temi che vanno a braccetto – spiega il presidente locale, Angelo Rito Sciacca –. Per questo occorre un'opera di educazione globale che parta dalla dignità della persona in tutti i momenti della vita». Fin qui solo il dettaglio di un mosaico che sta prendendo forma. E che documenta un'Italia capace di prendere questa nuova sfida culturale molto sul serio.

UN VOLO
OGNI 15 MINUTI
NELLE ORE DI PUNTA,
VARCHI FAST TRACK,
GATE DEDICATI
E PARCHEGGI RISERVATI.
CHI VOLA CON NOI
OGGI VIAGGIA
ANCORA PIÙ COMODO.

ROMA



MILANO

FATTI PER VOLARE ALTO.

Viaggiare tra Milano Linate e Roma Fiumicino con Alitalia vuol dire disporre di 88 voli giornalieri di cui 15 in arrivo entro le 9.30 per partire e rientrare comodamente in giornata. Inoltre, nuove tariffe convenienti e flessibili anche di sola andata, varchi di sicurezza prioritari, check-in e gate dedicati per rendere ancora più veloce il tuo viaggio. E se non bastasse, sempre più miglia da accumulare.



alitalia.com 06.2222 | flyairone.com 199.20.70.80 | Agenzie di viaggio

Alitalia